



Piano di lavoro

Docente: Annunziata Miciaccia

Disciplina: Scienze Umane

Asse di riferimento (biennio): Storico-sociale

Classe: 1 Sezione: I

Anno scolastico: 2023/2024

N. ore di insegnamento: 3

PROFILO DI INGRESSO DELLA CLASSE:

La classe, formata da 23 studenti, ha mostrato fin dall'inizio una buona motivazione allo studio della materia. Il dialogo educativo appare stimolante e proficuo, dato che buona parte della classe contribuisce in modo attivo ad animare, con interventi e quesiti vari, la quotidiana attività didattica. Gli alunni sono disponibili alla collaborazione e rispettano le regole.

Si ritiene opportuno trattare i contenuti disciplinari in modo da poter favorire la strutturazione di efficaci schemi di pensiero e di comportamento per potenziare la socializzazione, la condivisione dell'esperienza formativa e lo sviluppo delle capacità cognitivo-comportamentali indispensabili per un adeguato percorso di apprendimento.

S'insisterà sulle strategie di studio da adottare, per ottenere dai ragazzi un lavoro più consapevole che consentirà di cogliere gli aspetti critici della disciplina.

Prove utilizzate per la rilevazione dei prerequisiti:

Prove strutturate e semi-strutturate (test, questionari, etc.)	
Prove non strutturate (temi, relazioni, interrogazioni, etc.)	
Osservazioni sistematiche	X
Colloquio	X

Livelli di profitto in ingresso

1° Livello Alto (9-10)	2° Livello Medio (7-8)	3° Livello Base (6)	4° Livello Iniziale (4-5)
Alunni N.	Alunni N. 11	Alunni N. 8	Alunni N. 4

QUADRO DELLE UNITÀ DI LAVORO RELATIVE A COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

Le competenze possono essere indicate con lettere, numeri o abbreviazioni che rimandano alla nomenclatura adottata nel dipartimento di Scienze Umane; esse sono declinate in abilità e conoscenze.

Aree tematiche di riferimento: “La relazione: Io, l’altro e l’ambiente”.

Unità di lavoro	Competenze	Abilità	Conoscenze (indicare l’area tematica di riferimento)
<p>PSICOLOGIA Le scienze umane: un diverso sguardo sul mondo.</p>	<p>PSIC 1,2,3,4,5,7.</p>	<p>Comprendere la distinzione tra scienze della natura e scienze dell’uomo.</p> <p>Comprendere la dimensione storica delle scienze umane.</p>	<p>Conoscere la differenza tra scienze naturali e scienze umane.</p>
<p>La psicologia: dal senso comune alla scienza.</p>	<p>PSIC 1,2,3,4,5,7.</p>	<p>Cogliere la realtà della psicologia scientifica, al di là di luoghi e superficiali rappresentazioni.</p> <p>Comprendere la pluralità e la varietà dei fenomeni studiati dagli psicologi.</p> <p>Ricostruire la storia della psicologia per sommi capi e secondo le sue principali linee direttrici.</p> <p>Conoscere le aree di ricerca ed intervento della psicologia oggi.</p> <p>Distinguere il piano dei fenomeni organici, attinenti alla biologia, da quello dei fenomeni psichici, oggetto di studio della psicologia.</p>	<p>Le scienze naturali e le scienze umane: definizione generale e ambiti di ricerca.</p> <p>Le origini della psicologia: le teorie di filosofi e fisiologi.</p> <p>La nascita della psicologia come scienza autonoma.</p> <p>Gli sviluppi della psicologia a cavallo tra ‘800 e ‘900.</p> <p>Le principali prospettive teoriche in psicologia.</p> <p>La psicologia oggi: aree di ricerca e di applicazione.</p>

<p>Trova il tuo metodo e mettilo in pratica.</p>	<p>PSIC 1,2,3.</p>	<p>Cogliere la varietà degli stili cognitivi e di apprendimento e individuare il proprio.</p> <p>Acquisire consapevolezza meta-cognitiva.</p> <p>Individuare i propri punti di forza e debolezza nello studio.</p> <p>Modificare, dove necessario, le proprie strategie di studio e di apprendimento.</p>	<p>Il concetto di metodo e la sua applicazione allo studio.</p> <p>La pluralità di stili cognitivi e di rappresentazione dei concetti.</p> <p>Gli strumenti più efficaci per uno studio produttivo.</p> <p>Le trappole in cui può incorrere lo studente.</p>
<p>La componente affettiva: bisogni, motivazioni, emozioni.</p>	<p>PSIC 1,2,3,4,5,6.</p>	<p>Comprendere l'importanza delle componenti socio-affettive del comportamento.</p> <p>Cogliere le variabili affettive ed emozionali implicate in ogni processo d'apprendimento, e in particolare nell'apprendimento scolastico.</p> <p>Individuare il nesso fra comportamenti individuali e fattori socio-ambientali.</p>	<p>I bisogni e le loro possibili classificazioni.</p> <p>Il rapporto tra bisogni individuali e spinte ambientali.</p> <p>La frustrazione e i suoi effetti.</p> <p>Motivazione e comportamento.</p> <p>Le dinamiche motivazionali nei processi d'apprendimento.</p> <p>Le emozioni e la loro funzione.</p>
<p>Una vita in mezzo agli altri: la cognizione e l'influenza sociale.</p>	<p>PSIC 1,2,3,4,5,6.</p>	<p>Comprendere in che modo i processi percettivi di base incidano sulla nostra conoscenza sociale.</p> <p>Individuare i ragionamenti impliciti sottesi alla nostra esperienza sociale e</p>	<p>La conoscenza sociale: modelli e interpretazioni.</p> <p>Le strategie cognitive operanti nella vita sociale.</p> <p>Le scelte e i <i>biases</i>.</p>

		<p>coglierne i fattori di distorsione ed errore.</p> <p>Cogliere la presenza e l'importanza dei processi d'influenza reciproca all'interno della vita sociale.</p>	<p>Il concetto di attribuzione e le principali prospettive teoriche in merito.</p> <p>Il ruolo delle attribuzioni nei contesti d'apprendimento.</p> <p>L'influenza sociale e i suoi meccanismi.</p>
Stereotipi e pregiudizi.	PSIC 1,2,3,4,5,6.	<p>Cogliere la specificità del lessico psicologico in rapporto a nozioni come quelle di atteggiamento, pregiudizio, etc..., condivise anche dal linguaggio ordinario.</p> <p>Utilizzare i contributi della psicologia sociale per la comprensione dei più comuni meccanismi di esclusione ed emarginazione sociale.</p> <p>Individuare la stretta connessione tra componenti cognitive, affettive e sociali degli atteggiamenti e genesi dei comportamenti.</p>	<p>Le nozioni di stereotipo e pregiudizio.</p> <p>Le componenti cognitive, affettive e sociali degli atteggiamenti.</p> <p>Le principali teorie sulla genesi del pregiudizio.</p> <p>I contributi della psicologia sociale al superamento del pregiudizio.</p>
La mente di fronte alla realtà: la percezione.	PSIC 1,2,3,4,5,6.	<p>Cogliere la differenza tra la realtà fisica in sé e la sua rappresentazione percettiva.</p> <p>Cogliere la complessità dei processi percettivi e il loro legame con altri processi cognitivi.</p>	<p>Natura e significato della percezione.</p> <p>I contributi della Gestalt alla comprensione dei processi percettivi.</p> <p>I meccanismi che guidano la percezione visiva.</p>

		Individuare gli aspetti problematici dei processi percettivi e la loro centralità nei vari ambiti dell'esperienza quotidiana.	Il rapporto tra percezione, consapevolezza e azione.
La memoria: una vita di ricordi e dimenticanze.	PSIC 1,2,3,4,5,6.	Cogliere la pluralità delle attività cognitive implicate nei processi mnestici. Individuare la relazione tra memoria e apprendimento. Cogliere le componenti affettive ed emozionali di ricordo e oblio.	I diversi tipi di memoria. I principali studi ed esperimenti sulla memoria. Le relazioni tra memoria e apprendimento. Gli aspetti psicologici e fisiologici dei processi mnestici e dell'oblio. Le amnesie organiche e psichiche.
Il pensiero e l'intelligenza: fra concetti astratti e problemi concreti.	PSIC 1,2,3,4,5,6.	Cogliere la pluralità e la varietà del pensiero in quanto attività cognitiva. Comprendere le applicazioni e i limiti dell'approccio psicometrico all'intelligenza. Cogliere l'importanza e il significato delle teorie sull'intelligenza, comprese quelle più recenti.	Le diverse modalità del pensiero e le relative interpretazioni. I meccanismi cognitivi operanti nelle attività di pensiero. Gli studi sull'intelligenza in chiave psicometrica. Gli studi sull'intelligenza in chiave cognitivista. Le prospettive più recenti sull'intelligenza.

Macroarea	Titolo dell' Uda	Contenuti
-Gestione consapevole dei social media.	-Cybernauti sicuri. - Cybernauti consapevoli.	-I diversi volti del cyberbullismo: come difenderci? -Galateo on-line.

PER LE COMPETENZE, LE METODOLOGIE E LA VALUTAZIONE SI FA RIFERIMENTO AL MODULO DI PROGETTAZIONE DELL'UDA DI EDUCAZIONE CIVICA ALLEGATO AL VERBALE DEL CDC N.1/ DEL 04/10/2023

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

- Lezione frontale e/o partecipata con discussioni in classe;
- Attività di lettura guidata, comprensione e interpretazione di testi;
- Attività di ricerca individuale e di gruppo;
- Problem-solving;
- Didattica laboratoriale in classe;
- Flipped classroom;
- Apprendimento cooperativo;
- Debate;
- E-learning: attività sincrone (video chat, video-lezione, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione) e attività asincrone (attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali didattici per il loro svolgimento).

PIATTAFORME DI COMUNICAZIONE UTILIZZATE

G-Suite, Registro elettronico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Si richiama quanto deliberato in sede collegiale ed inserito nel PTOF d'Istituto.

La valutazione mirerà ad accertare l'avvio di una comprensione delle scienze umane come strumento di analisi della complessità individuale, sociale e culturale.

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati verranno effettuate osservazioni iniziali ed in itinere e l'analisi dei processi d'apprendimento attraverso periodiche verifiche.

Saranno previste almeno tre verifiche per quadrimestre di cui due prove orali ed una diversificata (lavori di gruppo, ricerca, lavori in PowerPoint, etc...). Si evidenzia che una delle due prove orali potrebbe essere sostituita da una prova scritta esclusivamente qualora ricorrano le ipotesi di deroga concordate nelle programmazioni dipartimentali quali: elevato numero di alunni (superiore a venticinque) nella classe, monte ore settimanale insufficiente, assenze ripetute dell'alunno/a nei giorni e nelle ore delle verifiche programmate, assenze del docente.

Per la valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:

- livelli di partenza;
- assiduità nell'impegno e nella frequenza;
- partecipazione attiva in classe;
- ritmi di apprendimento e metodo di studio;
- raggiungimento degli obiettivi, del livello di competenze e conoscenze acquisite.

MODALITÀ DI RECUPERO CURRICULARE E/O POTENZIAMENTO

Riproposizione delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	X
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	X
Esercitazioni aggiuntive a casa	
Attività in classe per gruppi di livello	X
Peer Education	X
Studio individuale	X

MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti	X
Impulso allo spirito critico e alla ricerca	X
Indicazioni e guida verso letture di approfondimento	X
Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro	

Piano di lavoro con DDI come strumento unico
(in caso di nuove indicazioni ministeriali)

COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE

Per le competenze e le abilità si può fare riferimento al precedente quadro delle Unità di lavoro.

Conoscenze essenziali da acquisire:

- Distinzione fra scienze naturali e scienze umane.*
- Le origini della psicologia.*
- La percezione della realtà.*
- Memoria e oblio.*
- Pensiero e intelligenza.*
- Bisogni e motivazioni.*
- Percezione degli altri e influenza sociale.*
- Stereotipi e pregiudizi.*

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

E-learning: attività sincrone (video chat, video-lezione, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione) e attività asincrone (attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali didattici per il loro svolgimento).

PIATTAFORME DI COMUNICAZIONE UTILIZZATE

G-Suite, Registro elettronico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Si prevedono **almeno due prove di verifica a quadrimestre**. Oltre al colloquio, possono essere utilizzati come significativi strumenti di verifica relazioni, powerpoint, questionari di autovalutazione, testi argomentativi, prove semi-strutturate, ricerche personali, approfondimenti, anche se non danno luogo necessariamente all'attribuzione di un voto sul registro. Tali strumenti concorrono ad una osservazione sistematica degli apprendimenti finalizzata alla valutazione formativa.

Per la valutazione si fa riferimento ai seguenti indicatori specifici e trasversali:

Indicatori specifici della DDI come strumento unico

- 1.** Frequenza nei collegamenti in sincrono
- 2.** Rispetto delle regole nei collegamenti in sincrono
- 3.** Interazione nei collegamenti in sincrono
- 4.** Costanza/Impegno nelle attività in asincrono
- 5.** Rispetto delle consegne in piattaforma
- 6.** Interazione nelle attività in asincrono

Indicatori trasversali di competenza

- 1.** Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline
- 2.** Capacità di collegare le conoscenze e ragionare con rigore logico
- 3.** Padronanza linguistica e comunicativa
- 4.** Uso critico delle tecnologie
- 5.** Personalizzazione e originalità

Cerignola, li 11/10/2023

Il Docente

Annunziata Miciaccia